



SANITÀ. Il primario di Villa Sofia-Cervello Pioppo: «Siamo in un momento storico in cui manca il turnover». Il Policlinico: «Siamo costretti ad avere organici ridicoli»

Pochi chirurghi, pazienti dirottati a Catania

❖ Negli ospedali pubblici di Oculistica un basso numero di specialisti. Durante le ferie nessuno è presente per le emergenze

L'imminente sblocco dei concorsi, voluto dall'assessorato regionale alla Salute e l'azione sinergica programmata dalle Asp consentiranno di dare una risposta efficiente alle esigenze dell'utenza.

Salvatore Fazio

●●● C'è chi rischia di perdere la vista perché mancano i chirurghi. Accade nei grandi ospedali pubblici palermitani dove è carente il personale di Oculistica e per un intervento di distacco di retina c'è chi deve andare a Catania. A Ditele a Rgs la protesta del figlio di una paziente che nelle scorse settimane, in condizione d'emergenza, non ha trovato alcun medico nei maggiori ospedali pubblici dove si esegue questo tipo di intervento, in quanto i pochi specialisti erano in ferie. Per sottoporsi all'intervento è stato detto di andare a Catania dove invece ci sono oltre una decina di specialisti.

Paolo, in un messaggio sulla pagina Facebook del Giornale di Sicilia scrive: «Nel mese di agosto le sale operatorie di Oculistica per distacchi di retina sono chiuse perché son tutti in ferie. A mia mamma, che ha avuto un distacco di retina totale, i medici hanno detto che l'unico ospedale che si occupa di queste cose è il nuovo Garibaldi di Catania». Il lettore continua: «Ora una persona che non ha come arrivare che fa? Perde l'occhio? Noi, ringraziando Dio, dopo tante peripezie abbiamo risolto, ora mi chiedevo se per caso succedeva quello che non è



Il primario di Oculistica di Villa Sofia-Cervello Antonino Pioppo

IN AGOSTO UN'ANZIANA NON HA TROVATO MEDICI DISPONIBILI PER UN'EMERGENZA

successo, uno come si doveva comportare? Quello che fa rabbia è che noi che siamo nel capoluogo, la città più grande della Sicilia. Perché nel mese di agosto quante strutture, sale operatorie abbiamo che si occupano di distacchi

di retina nessuna deve essere operata? Aiutatemi voi a risolvere il problema anche per le persone anziane che non possono viaggiare».

In trasmissione è intervenuto il primario di Oculistica di Villa Sofia-Cervello, Antonino Pioppo che ha spiegato che il numero ridotto di specialisti complica tutto e serve un concorso per aumentare il personale. Da oltre 10 anni l'unità operativa di Oculistica dell'azienda ospedaliera Villa Sofia-Cervello è una struttura sanitaria pubblica dove vengono eseguiti annualmente circa 250 interven-

ti di chirurgia vitreo-retinica per distacco di retina complessi. Dall'ospedale spiegano: «In un momento storico nel quale la mancanza del turnover non ha consentito l'inserimento e l'addestramento di nuovi giovani oculisti nelle varie strutture pubbliche, l'Unità operativa di Oculistica ha offerto la propria collaborazione alle altre strutture oculistiche cittadine ed extracittadine. Evidentemente però la struttura non può assorbire da sola le esigenze di un'intera città e della sua area metropolitana. L'imminente sblocco dei concorsi, voluto dall'assessorato regionale alla salute, e l'azione sinergica già programmata dalle strutture sanitarie provinciali, consentiranno nel breve termine di dare una risposta efficiente alle esigenze dell'utenza».

Il professor Salvatore Cillino, direttore della clinica oculistica del Policlinico, spiega: «Nel pubblico c'è una situazione critica. Abbiamo organici ridicoli. Al Policlinico a tempo indeterminato sono io e altri due collaboratori. Dal 2010 sono andati via tre che operavano. Qualcuno lo fa in privato, ma non in emergenza. A Catania invece ci sono 15 chirurghi. Bisogna sbloccare i concorsi». L'assessore regionale alla Salute, Baldo Gucciardi, intervenendo a Ditele a Rgs, ha detto che queste vicende non devono più verificarsi e ogni manager di Asp e ospedali entro fine settembre con le nuove piante organiche dovrà riequilibrare la presenza di medici in base alle esigenze del territorio. (*SAFAZ*)

IN BREVE

❖ **Inquinamento**

Qualità dell'aria, Spallitta: da Rap dati allarmanti

●●● Sono stati forniti dalla Rap i dati sulle polveri sottili e gli altri agenti inquinanti rilevati dalle centraline dislocate in città. «Il dato allarmante - afferma Nadia Spallitta, vicepresidente del consiglio comunale - da una prima lettura, riguarda la qualità dell'aria che sembrerebbe essere complessivamente peggiorata nell'ultimo anno, così come sembra che in alcune parti della città (con picchi in alcuni mesi dell'anno) sia aumentato il numero di ore di sfioramento dei limiti consentiti per i gas inquinanti».



Nadia Spallitta

❖ **Petralia Soprana**



Da domani la Biennale di scultura

●●● Si risveglia la voglia d'arte a Petralia Soprana con la terza Biennale Internazionale di scultura di Salgemma. L'evento, unico nel suo genere, si terrà tra i vicoli del centro storico e vedrà all'opera dieci artisti che si cimenteranno con il salgemma che da condimento alimentare diventerà materiale da scolpire. Da domani al 6 settembre «Sale... la voglia d'arte», la manifestazione è una iniziativa direttamente promossa dall'assessorato regionale dei Beni culturali su un progetto delle associazioni «Arte e Memoria del Territorio» di Milano e «SottoSale» di Petralia Soprana. (*MLP-FOTO MLP*)

❖ **Boccadifalco**

Via San Martino, riaccesi due punti luce

●●● Sono stati riaccesi due punti luce in via San Martino, all'altezza del civico 230. Deciso un intervento dei tecnici di Amg, che sono stati sollecitati dal Comitato per Boccadifalco. Soddisfatti i residenti del quartiere che avevano sollevato il problema all'azienda nei giorni scorsi. (*PIZAG*)

❖ **Vergine Maria**

Cortile Ciulla, effettuata disinfezione

●●● Pulizia straordinaria di cortile Ciulla e via Nostra Donna del Rotolo a Vergine Maria. Su richiesta dei residenti, il consigliere Natale Puma ha chiesto di eseguire la derattizzazione e la disinfezione delle strade vista la presenza di roditori e insetti che rendono l'ambiente poco salubre. (*PIZAG*)

❖ **Alla Festa dell'Unità**



Focacceria San Francesco a Milano

●●● Antica Focacceria San Francesco, ristorante di cucina popolare siciliana attivo da oltre 180 anni, sarà presente con uno stand gastronomico a Milano, in occasione della festa dell'Unità, presso i Giardini Indro Montanelli, in via Palestro nella zona di Porta Venezia. Fino al 6 settembre, ogni giorno dalle 18 alle 24, sarà possibile assaggiare il vero street food siciliano come panelle, arancine, crocchè di latte, focaccia maritata e molto altro.

SICUREZZA. Presidio della polizia municipale già dal pomeriggio. Atmosfera irreale: molte attività chiuse per ferie

Pub e negozi, la Vucciria nel mirino dei controlli

●●● Nuovi controlli congiunti alla Vucciria. Già ieri pomeriggio i vigili urbani hanno iniziato a presidiare l'area dello storico mercato che, di sera, è una delle zone più affollate della movida cittadina. In serata è intervenuta anche la polizia. Gli agenti hanno passato al setaccio i locali e le attività commerciali per verificare che tutto fosse in regola. Chi è passato però nel tardo pomeriggio di ieri alla Vucciria si è trovato immerso in un'atmosfera irreale: escluso un panificio, tutti i negozi e locali erano infatti chiusi. Alcuni - come

la leggendaria «Taverna azzurra» - avevano la saracinesca abbassata perché in ferie. Anche i turisti, che amano molto la zona di questa parte della città, che mescola degrado e storia, colori e silenzi, in un modo che finisce per essere estremamente affascinante, sono rimasti un po' delusi.

Regolarmente le forze dell'ordine intervengono in questa come in altre aree della città, molto frequentate dai giovani. Un tipo di controllo del territorio che è nato anche dalle tantissime proteste dei residenti, che si ritro-

vano - loro malgrado - in mezzo a musica assordante e schiamazzi fino a notte fonda. Operazioni simili sono state compiute, per esempio, anche alla Kalsa e in piazza Magione, dove l'estate scorsa, per respingere l'invasione di ambulanti abusivi, fu organizzato un presidio quasi permanente da parte di tutte le forze dell'ordine. Oggi la piazza è completamente libera e l'atmosfera - particolarmente suggestiva - non ha nulla a che vedere con quella che si è respirata per troppi anni.

Alcune norme introdotte dall'amministrazione comunale sono state anche spesso contestate dai titolari di locali ed attività commerciali perché, secondo loro, sarebbero state dannose per i loro profitti. Non molto tempo fa una provocazione era partita proprio dalla «Taverna azzurra», che in applicazione delle regole sugli orari di chiusura, aveva deciso di chiudere alle 22. Il messaggio era stato lanciato attraverso il social network Facebook e la taverna aveva raccolto il favore di molti. SA. FL.

VIA FILETI. Utenti smarriti nella zona di via Ammiraglio Rizzo. La struttura serve oltre 127 mila residenti della zona

Indicazioni assenti, sede di circoscrizione... perduta

●●● Il primo e vero problema è trovarla. In via Fileti non c'è un solo cartello. Poi, all'improvviso, eccola lì la sede dell'ottava circoscrizione (zona via Ammiraglio Rizzo): dai cancelli rigorosamente e giornalmente chiusi, quasi ad indicare la mancanza di accoglienza nei confronti dei cittadini. Così, arrivano soltanto polemiche da parte degli utenti che devono andare alla ricerca della sede, a causa della mancanza di indicazioni utili. E certo è che lo scetticismo di chi negli anni ha ascoltato mille promesse di sistemazione è tutto sommato comprensibile: la struttura serve ad oltre 127.000 residenti che hanno diritto, come tutti, ad una sede circoscrizionale dignitosa.

Una scenario triste, che vede ogni giorno centinaia di cittadini-utenti dell'ottava circoscrizione costretti a girovagare, prima per trovare la sede e poi alla ricerca del faticoso ufficio di cui hanno bisogno. A denunciare il problema è Maurizio



La sede dell'ottava circoscrizione di via Fileti

Alesi, consigliere dell'ottava circoscrizione e capogruppo Mov 139: «La struttura - spiega Alesi - serve oltre 127.000 residenti e viene frequentata per la gestione dei servizi, molti dei quali di esclusiva competenza come la postazione anagrafica, l'as-

sistenza economica, i servizi socio assistenziali e sociali, i pass residenti ed altro. Già scontiamo il fatto che nessuno conosce la via Fileti, sede ufficiale della circoscrizione, ma una volta individuata - continua il consigliere - si scopre che tutti i can-

celli sono chiusi ed è impossibile entrare. Solo chi si orienta facilmente scopre un piccolo varco su via Ammiraglio Rizzo di pertinenza dell'edificio dell'Iacp, che ospita gli uffici della Circoscrizione. Un altro varco si trova su via Cimbali, ma nessuna segnaletica indica da dove si entra».

Un vero e proprio problema per molta gente anziana o con difficoltà motorie, costretta ad andare su e giù per il lungo corridoio esterno in cerca del settore e dell'ufficio giusto, poiché le indicazioni sono inesistenti. «Inoltre, la gente si ritrova persino nell'aula del consiglio, durante le sedute, in cerca di informazioni - conclude Alesi - Spero venga accolta la mia richiesta per l'apertura dei cancelli di via Fileti e per la dotazione di un'adeguata e visibile segnaletica esterna e interna, eliminando quel senso di smarrimento e di perdita di tempo che vivono tanti residenti». (*GREDI*)

GRETA DI MARIA